



**CUB Trasporti - Confederazione Unitaria di  
Base 00175 Roma, via Ponzio Cominio 56  
Tel. 0676960856 Fax 0676983007  
[cubtrasporti@pec.net](mailto:cubtrasporti@pec.net) , [cub-trasporti@libero.it](mailto:cub-trasporti@libero.it)**

Roma, 23 marzo 2023

spett.li

**Presidenza del Consiglio dei Ministri**  
[usg@mailbox.governo.it](mailto:usg@mailbox.governo.it)

**Ministero dei Trasporti**  
[ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it](mailto:ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it)

**Gruppo FSI S.p.a.**  
[segreteriacdafs@pec.fsitaliane.it](mailto:segreteriacdafs@pec.fsitaliane.it)  
[segreteriacdati@cert.trenitalia.it](mailto:segreteriacdati@cert.trenitalia.it)  
[segreteriaacda@pec.rfi.it](mailto:segreteriaacda@pec.rfi.it)  
[mercitaliarail@pec.mercitaliarail.it](mailto:mercitaliarail@pec.mercitaliarail.it)  
[direzione@pec.mercitaliast.com](mailto:direzione@pec.mercitaliast.com)  
[fssecurity@pec.it](mailto:fssecurity@pec.it)  
[fstechnology@pec.fstechnology.it](mailto:fstechnology@pec.fstechnology.it)  
[ferservizi@pec.ferservizi.it](mailto:ferservizi@pec.ferservizi.it)  
[protocollo.firenze@italcertifer.com](mailto:protocollo.firenze@italcertifer.com)

**Trenord S.r.l.** [trenord@legalmail.it](mailto:trenord@legalmail.it)

**Trenitalia Tper Scarl**  
[trenitaliatper@cert.trenitaliatper.it](mailto:trenitaliatper@cert.trenitaliatper.it)

**Nuovo Trasporto Viaggiatori S.P.A.**  
[italo@pec.ntvspa.it](mailto:italo@pec.ntvspa.it)

**Rail Traction Company S.p.a.**  
[railtraction@legalmail.it](mailto:railtraction@legalmail.it)

**Captrain Italia S.r.l.**  
[captrainitaliasrl@registerpec.it](mailto:captrainitaliasrl@registerpec.it)

**Serfer –Servizi Ferroviari S.r.l.**  
[amministrazione@pec.serferonline.com](mailto:amministrazione@pec.serferonline.com)

**SBB Cargo Italy S.r.l.** [sbbcargoitalia@legalmail.it](mailto:sbbcargoitalia@legalmail.it)

**DB Cargo Italia S.r.l.**  
[nordcargo@pec.it](mailto:nordcargo@pec.it)

**Rail Cargo Italia**  
[legal@legal.lineaferroviaria.it](mailto:legal@legal.lineaferroviaria.it)

**InRail S.p.a.**  
[inrail@pec.it](mailto:inrail@pec.it)

**Crossrail Italia S.r.l.** [crossrail@actalispec.it](mailto:crossrail@actalispec.it)

**General Transport Service S.p.a.**  
[gtsrail@pec.gtsrail.com](mailto:gtsrail@pec.gtsrail.com)

**Compagnia Ferroviaria Italiana S.r.l.**  
[compagniaferroviariaitaliana@pec.it](mailto:compagniaferroviariaitaliana@pec.it)

**OceanogateItalia S.r.l.**  
[tecnico.oceanogate@pec.contshipitalia.com](mailto:tecnico.oceanogate@pec.contshipitalia.com)

**Interporto Servizi Cargo S.r.l.**  
[interportoservizicargo@legalmail.it](mailto:interportoservizicargo@legalmail.it)

**FuoriMuro Servizi portuali e ferroviari S.r.l.**  
[fuorimuro@pec.it](mailto:fuorimuro@pec.it)

e p.c.

**Osservatorio sui conflitti sindacali nel settore dei  
Trasporti presso MIT** [osservat.sindacale@mit.gov.it](mailto:osservat.sindacale@mit.gov.it)

**Commissione di Garanzia I.146/90**

[segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it](mailto:segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it)

**Agens**

[agens@agens.it](mailto:agens@agens.it)

**Asstra**

[asstra@pec.asstra.it](mailto:asstra@pec.asstra.it)

Oggetto: APERTURA PROCEDURE DI RAFFREDDAMENTO della OS CUB TRASPORTI, PER AZIENDE del COMPARTO FERROVIARIO e SOGGETTI PUBBLICI, PIATTAFORMA RIVENDICATIVA PER IL TRASPORTO FERROVIARIO MERCI E VIAGGIATORI

La scrivente organizzazione sindacale CUB Trasporti chiede ai soggetti pubblici e alle imprese di trasporto ferroviario l'inserimento e la convocazione alla discussione della seguente piattaforma di rivendicazioni e proclama su di essa lo stato di agitazione attivando le procedure di raffreddamento per tutto il personale ferroviario sul territorio nazionale per le seguenti questioni.

### **Problematiche generali:**

1. **Salute e sicurezza** delle lavorazioni, del trasporto (esercizio) e degli utenti (compresi i territori attraversati). Svolta ecologica delle lavorazioni con obbligo di utilizzo del trasporto merci su ferro. Adeguata manutenzione del materiale rotabile e dell'infrastruttura, come parte della sicurezza del trasporto.
2. **Orario di lavoro.** Riduzione a 36 ore settimanali per tutto il comparto. Individuazione compensazioni e attenuanti per la salute nelle lavorazioni a turni, in particolar modo per quelle su 24h e quelle non rotative. Anche in funzione previdenziale. Revisione delle attuali normative contrattuali sull'orario (limitazione e tutela del lavoro notturno esteso alla fascia 0-6, no alle riutilizzazioni in orario notturno, limitazione al RFR, orario massimo giornaliero a 9 ore)
3. **Inversione del processo di privatizzazione:** reinternalizzazione delle lavorazioni, riunificazione societaria di FS, stop agli appalti e alle cessioni di ramo di azienda. Rilancio del trasporto sociale: capillare nei territori, pendolare, internazionale e dei collegamenti sulle 24h. Inversione della politica dei tagli.
4. **CCNL unico** per tutte le aziende di trasporto su ferro
5. **Tutela dei contratti di lavoro:** tipologia unica del tempo indeterminato ed eliminazione delle altre forme se non residuali e produttivamente giustificate, percorso di tutela in ingresso svincolato dal ricatto della conferma lavorativa ma legato a valutazioni obiettive.
6. Per una **libera azione sindacale e una reale rappresentanza** dei lavoratori nelle vertenze. Valorizzazione dei rappresentanti sui posti di lavoro.
7. Limitazione dei **codici disciplinari** a precise tipizzazioni e al suo valore educativo.

### **Problematiche specifiche:**

- **CARENZE DI ORGANICO:** Politica del pieno impiego secondo i fabbisogni stabiliti dalle norme di esecuzione delle lavorazioni. Particolarmente rilevante la **necessità di assunzioni a copertura degli organici**, no a mancanze di personale coperte con ricorso straordinarie che devono essere giustificate da eccezionalità e su base volontaria; tali situazioni minacciano altrimenti la sicurezza delle lavorazioni oltre a riversarsi sui lavoratori come la **difficile fruizione delle ferie e degli altri diritti contrattuali**
- **APPALTI E DUMPING SALARIALI:** Reinternalizzazione delle lavorazioni esternalizzate. No terziarizzazione in tutte le lavorazioni di sicurezza, compresa la manutenzione. Eliminati i dumping salariali fra dipendenti di diverse imprese ferroviarie. Parità di diritti e salario a parità di mansione. Ciò valga sia rispetto alle Cooperative in appalto operanti nel settore ferroviario, sia per le diverse aziende di trasporto ferroviario merci e viaggiatori (come Trenord e Ntv). **Un contratto di lavoro uniformato fra tutte le aziende del settore**, per quanto riguarda condizioni lavorative ed economiche. Normative di lavoro e diritti uguali per tutti: CCNL unico per tutti gli Appalti ferroviari.
- **RAPPRESENTANZA e TESTO UNICO:** Disapplicazione degli accordi legati al Testo Unico sulla Rappresentanza del 2014, che costringono i firmatari a limitare il diritto di sciopero e negano ai non firmatari la partecipazione a libere elezioni di RSU\RLS, violando il diritto dei lavoratori di scegliere liberamente i propri rappresentanti sindacali. I lavoratori danno rappresentanza alle vertenze non alle tessere.
- **CONTRO PRIVATIZZAZIONI e LIBERALIZZAZIONI.** No ad una logica di profitto ma di sviluppo infrastrutturale e collegamento dei territori. Reinvestimento dei guadagni nelle linee secondarie con ammodernamento (elettrificazione, SCMT, eliminazione PL e raddoppi) e volumi consistenti di traffico minimo per consentire il pendolarismo e la mobilità popolare (a prezzo calmierato). Ripristino delle corse sui binari dove sostituite da bus. Ripresenziamento delle stazioni: ridiffusione posti di

avvistamento, dei posti verifica e anche con nuovo attrezzamento di scali merci nei territori per riportare il trasporto postale di merci minute sui territori. No ad una logica di profitto con taglio di sportelli e personale al pubblico o nelle lavorazioni usuranti o in quelle di sicurezza. Coordinamento del trasporto fra lunga percorrenza e trasporto locale, nuova e più oculata politica delle coincidenze. No ad investimenti come AV per pochi strati sociali se sottraggono risorse per il trasporto sociale.

- VERTENZA MERCITALIA: Come Cub Trasporti sosteniamo la vertenza dei lavoratori Mercitalia Rail, per cui abbiamo già proclamato tre scioperi nazionali, insieme alle organizzazioni Cmc e Sgb. **Chiediamo la reinternalizzazione di Mercitalia Rail in Trenitalia**; assunzioni cospicue; riduzione dei ritmi di lavoro (eliminazione dei riposi fuori residenza diurni); potenziamento della manutenzione e maggiore sicurezza delle lavorazioni.
- NO ALLA DISMISSIONE di DEPOSITI (es INTERCITY) e per uno AMPIO SVILUPPO dei COLLEGAMENTI INTERNAZIONALI: Sono sempre più numerosi i depositi personale viaggiante e di macchina in dismissione; attualmente la situazione è particolarmente preoccupante per la depauperazione dei territori, senza una reale economia e anzi uno stress dei depositi concentrati in minori luoghi. Ciò oltre a porre ombre sul futuro delle lavorazioni e sulla stabilità e qualità del lavoro per i Capitreno e per i Macchinisti interessati, pone dubbi sul futuro del servizio Intercity oggi carente di investimenti aziendali nonostante i finanziamenti specifici del Governo. Favorire i collegamenti notturni ed internazionali aumentando le tratte coperte, come impostazione di mobilità sostenuta alternativa all'auto (ripristino dei carri auto) e all'aereo economicamente alla portata della popolazione.
- Chiediamo **investimenti sul servizio Intercity, potenziamento della rete dei depositi e difesa di quelli esistenti, adeguate assunzioni. Personale di Italo, con le stesse tutele e normativa di lavoro di quello del gruppo FS.**
- SICUREZZA FERROVIARIA: Per lo svolgimento delle lavorazioni in piena sicurezza come elemento principale delle organizzazioni del lavoro. No a deroghe produttive. Sistemi di sicurezza che non possano mai essere ridotti al solo fattore umano (tanto più se solo). Manutenzione di Veicoli/Loc e Infrastruttura come chiave di funzionamento in sicurezza del trasporto. Eliminazione dei sistemi di Movimento meno sicuri su tutta la rete. Procedure chiare ed eseguibili. Allo stesso tempo tutele potenziate per i rischi maggiori di infortunio (investimento, folgorazione, svio, deragliamento, interferenza cantiere-esercizio) con particolare attenzione al trasporto merci. Per una risoluzione dei rischi con le **suole freni merci** adottando freni a disco. Per l'istallazione su tutti i veicoli del **rilevatore di svio. Per la presenza su tutti i treni di due agenti abilitati alla condotta**, per la necessaria ridondanza dei controlli e lo spostamento del treno in sicurezza in ogni evenienza, compresa quella del malore. **Per la presenza di due capitreno su tutti i treni quale misura minima di sicurezza e svolgimento delle lavorazioni con i viaggiatori.**
- REGIME PENSIONISTICO: L'attuale regime pensionistico per i ferrovieri è particolarmente penalizzante per il personale turnista, per il quale chiediamo **il riconoscimento di lavorazioni usuranti e il ripristino delle agevolazioni in uscita, precedenti alla legge Fornero.**
- NO al WELFARE aziendale in ambito medico/sanitario, per una equa retribuzione e il **potenziamento del servizio sanitario universale**

La presente comunicazione è trasmessa ai sensi e per gli effetti di cui all'art.2 comma 2 della legge 146/90 così come modificata dalla legge 83/2000.

Confederazione Unitaria di Base – Trasporti  
per la Segreteria Nazionale – Antonio Amoroso

